

# Scendono a 83 i positivi ecco il report dell'Asl

## A Taranto e provincia ci sono stati 276 contagiati, 30 le vittime

**MARIA ROSARIA GIGANTE**

● Erano 83 alla data del 20 maggio i soggetti "attualmente" positivi al coronavirus a Taranto, dei quali 14 ricoverati e 69 in isolamento domiciliare. Tra gli 83, il 57,83% è asintomatico (48 persone), il 7,23% pauci-sintomatico, il 20,48% ha sintomi lievi, il 2,41% è in fase critica, il 12,05% è in stato clinico "severo". E' quanto si ricava dall'ultimo dei report "Covid-19" che la Struttura di Epidemiologia e Statistica dell'Asl Taranto (a cura di Sante Minerba, Antonia Minuzzi, Simona Leogrande, Valeria Siciliani, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione) elabora settimanalmente e che, per la prima volta, viene reso noto a Taranto. Rispetto al primo Bollettino emesso dalla Regione Puglia la scorsa settimana per il monitoraggio della Fase 2 (settimana 8-14 maggio), gli attualmente positivi sono passati da 97 a 83, dunque 14 in meno in una settimana. Il numero complessivo dei casi confermati di positività al coronavirus era il 20 maggio di 276. Il che si-

gnifica che in 163, circa il 60% dei contagiati, sono guariti (il dato pugliese è del 46%). Comunque tante le vittime (30) che, in termini percentuali, costituiscono il 10,9% dei contagiati (la percentuale pugliese di letalità è del 10,8%, in Italia del 14,2%).

Tornando al numero complessivo dei casi (276), il più basso nella regione, da rilevare che produce anche un tasso grezzo (percentuale ogni 10 mila

abitanti) anch'esso il più basso in Puglia, il 4,8% a fronte del 10,9 pugliese e del ben più triste 37,7 nazionale. La mappa della diffusione dei casi a livello provinciale, inoltre, evidenzia come la pandemia abbia interessato soprattutto l'area occidentale della provincia, chiaramente influenzata dalla catena di contagi dell'ospedale San Pio di Castellana. La situazione più pesante proprio a Castellana: 31 casi (18,33 il tasso grezzo). E, quindi, Crispiano 9 (6,61), Ginosa 11 (4,93), Laterza 9 (5,94), Massafra 11 (3,36), Mottola 6 (3,79), Palagianello 10 (12,80), Palagiano 13 (8,11). Certo, a livello numerico, il capoluogo

spicca comunque con i suoi 92 casi, ma il tasso grezzo è di 4,68. Nel versante orientale, Avetrana 2 casi (3,05), Carosino 3 (4,33), Grottaglie 11 (3,45), Leporano 4 (4,91), Lizzano 4 (4,05), Manduria 12 (3,87), Monteiasi 4 (7,21), Montemesola 2 (5,31), Pulsano 6 (5,25), San Giorgio 7 (4,67), San Marzano 3 (3,28), Sava 5 (3,14), Torricella 5 (11,95). Infine, Statte 3 (2,18) e Martina Franca 13 (2,68). Comuni covid-free sono Faggiano, Fragnano, Maruggio, Monteparano e Roccaforzata.

Più uomini (150, il 54,35%) che donne (126, il 45,65%) tra i contagiati. Percentuale ancora più netta tra i deceduti (20 uomini, il 66,67%, contro 10 donne, il 33,33%). Ed ancora, mortalità più alta tra gli anziani. Infatti, l'età mediana dei contagiati è pari a 57 anni, a fronte dei 78,5 anni dei deceduti.

Continua, tuttavia, ad essere ar-

gomento "fantasma" quello relativo al numero dei tamponi eseguiti dall'inizio della pandemia a Taranto e sul trend nella Fase2. Il gap informativo torna evidente

anche in una giornata in cui, da una parte, il primo ministro Conte riferisce alla Camera chei 3.171.719 tamponi fatti sin qui in Italia collocano il Paese al primo posto per numero di tamponi per abitanti (5.134 ogni 100 mila abitanti); dall'altra, la Fondazione **Gimbe** afferma che, dal 23 aprile al 20 maggio, su 1.658.468 tamponi effettuati, solo il 61% sono stati diagnostici (con una media nazionale di 61 tamponi diagnostici/die per 100.000 abitanti, in Puglia 18, ed a Taranto?)

«Un numero incredibilmente esiguo - dice **Gimbe** - rispetto alla massiccia attività di testing necessaria nella Fase 2». «Se è vero, come crediamo che sia, che il virus sta circolando meno, diventa ancora più importante identificare precocemente tutti i casi sospetti e fare il tampone - afferma a sua volta il direttore del Dipartimento prevenzione dell'Asl Ta, Michele Conversano, nella nota allegata al report locale - L'azione di contact tracing che è l'azione che ha contraddistinto la nostra regione deve continuare e rafforzarsi sempre di più».



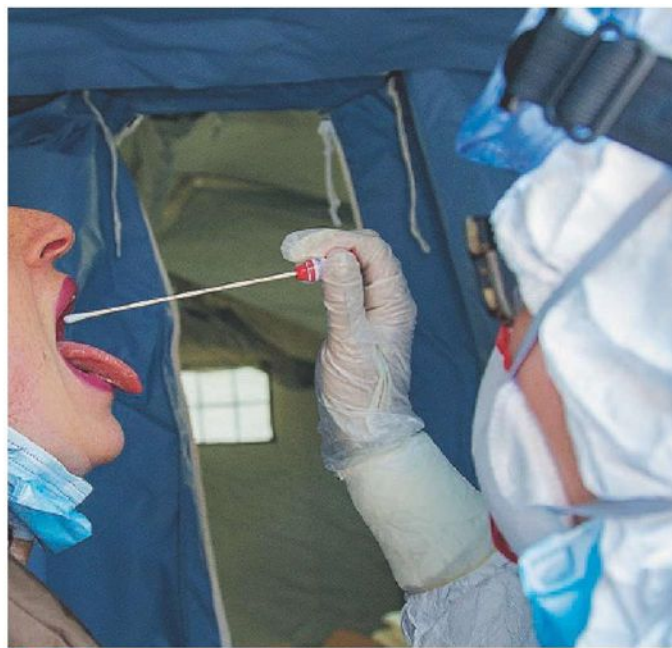
Peso:48%

Circa il 60% dei contagiati,  
sono guariti, con una  
percentuale migliore  
rispetto alla Regione

Conversano: «Diventa  
ancora più importante  
identificare precocemente  
tutti i casi sospetti»

## IL FATTO

La situazione più pesante è stata registrata a Castellaneta per il focolaio del San Pio: 31 casi (18.33 il tasso grezzo)



**COVID-19** Pubblicato il report dell'Asl su Taranto e provincia



Peso:48%